

Caro Lucio

Pomigliia 19.

Mi sorprende di non avere alcuna notizia
né di Lei né di Carlo. Comincio a credere
che ella non abbia ricevuto nulla, nulla
Latania, né Carlo sulla Porcellana
di cui mi prometteva sopra qualche cosa.
Perciò Lei e Carlo, cosa fece in proposito
e non fu subito colla posta. (L. 10.
ad abano - Aspetto anche della carta
piccola di Lettere, di cui sono privo,
e la boccetta della colla liquida. Ne
feci un pezzo di marcia al primo
incendio, ma che la boccetta sia ben
chiusa affinché non esca il liquido
come avviene dell'Anatema che in-
voluta la famola mandata per
risposta L. 810. 97.

Il caldo eccessivo mi fa ragionevolmente
temere che la sua famiglia avrà
più incomod che divertimento della
gita di Domunia, perché non potrà

pt. idgno

Storia 1123

...veniva di casa che all'ora di partorì. Peris-
trionari opportuno di riferendo quando
aveva un po' riprecato, cioè dopo una
pioggia. Disse questo per la signora e
per la bambina, ma l'ella
non viene con Carlo, saranno i ben-
venuti, specialmente a pochi giorni
portarmi il figlio in persona. Gli altri
dipressi subito i due sfoglarsi per
tipi della Carducci, che è nella
pentola, e già non l'aveva fatto.
Il mio compagno la unisce, ed io prendo
di fare altrettanto colla signora, e di
salutarla la via giusta, me la
dico di non

M. h. c.
Kilian

mi mandi il titolo e la pagina della rivista in cui l'Offenpost
avverte, che la mia Catharina Prechtler sta nell'istituto di Berlino
col nome di A. Cotta Viviani in un foglietto mandator del Re

All' Egregio Signore

Sig.^{no} Dott. P. A. Saccardo

Supplente ed assistente al P. Otto Bolanico
di Padova

